

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 BORSE DI STUDIO, PER GIOVANI LAUREATI, SUL TEMA DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ANALISI ED ELABORAZIONE DATI, ALLA METODOLOGIA DI MACHINE LEARNING ED ALL'UTILIZZO DEI PIÙ DIFFUSI LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE.

Art. 1. Oggetto della selezione

L'Agenzia Regionale di Sanità (ARS) bandisce, in esecuzione del decreto direttore n. 97 del 04/11/2020, una selezione pubblica per titoli ed esame per il conferimento di n. 2 borse di studio per un periodo di 12 mesi e rivolte a neolaureati in possesso del diploma di laurea di cui al successivo articolo 4, sul tema delle tecnologie dell'informazione, con particolare riferimento all'analisi ed elaborazione dati, alla metodologia di machine learning ed all'utilizzo dei più diffusi linguaggi di programmazione.

Art. 2. Contenuti della borsa di studio

Le borse di studio hanno come oggetto il tema delle tecnologie delle informazione ed in particolare potranno essere proposte attività formative su uno o più dei seguenti temi:

- machine learning e sistemi di raccomandazione;
- analisi ed elaborazione dati attraverso l'uso di almeno uno fra i più diffusi linguaggi (R, SQL);
- sviluppo di piattaforme web attraverso l'uso di alcuni dei più comuni linguaggi di programmazione/scripting: html, css, php, javascript (jQuery).

Gli indirizzi per le attività di cui sopra saranno definiti attraverso un programma da concordare con i *tutor* delle borse di studio. I risultati parziali e finali dell'attività saranno predisposti con le modalità di cui all'art. 15.

Art. 3. Durata, orario e sede della borsa di studio

La durata delle borse di studio è di mesi 12 (dodici) eventualmente rinnovabili in relazione allo svolgimento e alla prosecuzione delle attività dell'Agenzia sui temi oggetto delle borse di studio e in considerazione della positiva valutazione dell'attività dei borsisti da parte dei rispettivi tutor e della disponibilità delle risorse economiche. L'attività dei borsisti è da intendersi a tempo pieno. L'attività di studio e ricerca, avente carattere formativo e sperimentale, verrà svolta in modalità mista, ovvero in parte da remoto e, in base a peculiari necessità di presenza fisica richiesta dal tutor, anche in Firenze – Via P. Dazzi, n. 1 e le altre sedi degli uffici dell'ARS e degli enti convenzionati con l'ARS.

Art. 4. Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero la cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea, oppure cittadinanza extra-comunitaria, purché con un'adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali, e di essere regolarmente soggiornante nel territorio italiano (solo per i cittadini extra-comunitari);
- b. età non inferiore a quella prevista per l'iscrizione alle liste elettorali;
- c. godimento dei diritti civili e politici; per i cittadini non italiani, tale dichiarazione è sostituita dalla dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato di appartenenza;
- d. non aver riportato condanne penali ovvero di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;
- e. non essere stato/a destituito/a o dispensato/a in precedenti impieghi presso pubbliche amministrazione né di essere stato dichiarato/a decaduto/a da pubblici benefici;
- f. essere in possesso di diploma di laurea afferente ad una delle seguenti classi: L8 - Lauree in Ingegneria dell'informazione, L31 - Lauree in Scienze e tecnologie informatiche e L41 - Lauree in Statistica, ovvero titolo equipollente, conseguito in data non anteriore ad un quinquennio dalla data di indizione della selezione;
- g. *(solo per i cittadini extra-comunitari)*, essere in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato per motivi di studio o negli altri casi consentiti ai sensi del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 31.8.1999, n. 394.

I cittadini dell'Unione Europea in possesso di titoli di studio esteri devono produrre, al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio, dichiarazione di equivalenza del titolo di studio nei termini stabiliti dalla legislazione vigente. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici (informazioni sono disponibili all'indirizzo www.funzionepubblica.gov.it).

I cittadini extra-comunitari in possesso di titolo di studio non italiano devono produrre il medesimo in copia autentica, tradotta in lingua italiana e legalizzata con allegata dichiarazione di valore, al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti di ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione o la revoca della borsa di studio eventualmente conferita.

Art. 5. Ammontare della borsa di studio

Il compenso lordo ammonterà ad € 19.000,00 per ciascuna borsa. Gli stessi importi, calcolati su base mensile, saranno corrisposti in caso di rinnovo della durata.

Il pagamento della borsa sarà effettuato con accredito diretto all'avente diritto in rate mensili sulla base di sintetici rapporti sull'attività svolta, vistati dal responsabile scientifico (*tutor*). Il pagamento dell'ultima rata avverrà a conclusione dell'attività e dietro consegna di una relazione particolareggiata sull'attività di studio e ricerca svolta vistata dal tutor di cui al successivo articolo. Il reddito percepito verrà trattato fiscalmente come reddito assimilato a lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50 del decreto del presidente della repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e ss.mm.

Art. 6. Responsabile scientifico (tutor)

I tutor sono identificati nel Dott. Roberto Berni, Responsabile P.O. Soluzioni web, data visualization e documentazione scientifica di ARS e nella Dott.ssa Rosa Gini, Responsabile P.O. Farmaco epidemiologia di ARS.

Art. 7. Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice utilizzando esclusivamente il fac-simile di cui all'allegato B, può essere spedita in una delle seguenti modalità alternative:

- **a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento** indirizzata ad ARS, Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, via Pietro Dazzi 1, 50141 Firenze. Ai fini della ricezione della domanda fa fede il timbro a data apposto a cura dell'ufficio protocollo dell'Agenzia. Si considerano prodotte in tempo utile le domande pervenute mediante raccomandata con avviso di ricevimento **entro la data di scadenza** (a tal fine NON farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale di partenza);

- **mediante posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'ARS: ars@postacert.toscana.it. Per i candidati che intendono utilizzare il servizio di PEC, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente quello personale del candidato, rilasciato da un gestore abilitato conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. 27.09.2012. Non è consentito al candidato l'utilizzo di caselle di posta elettronica certificata di soggetti diversi. La domanda presentata mediante casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, in conformità con quanto previsto dall'art. 65 comma 1, lettera c-bis) del D.lgs. 7.03.2005, n. 82, non necessita di firma. I file allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato pdf. Fa fede la data di ricezione della PEC.

Per gli invii a mezzo posta elettronica certificata, la data di presentazione della domanda è comprovata dalla ricevuta di avvenuta consegna: l'assenza della notifica "ricevuta di avvenuta consegna" indica che la domanda non è stata ricevuta; è onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte di ARS attraverso la notifica di cui sopra; nel caso di mancata ricezione di consegna il candidato può contattare l'Ufficio protocollo di ARS (tel. n. 055 4624338) dalle ore 9,30 alle ore 13,00 o inviare una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica servizigenerali@ars.toscana.it.

Tutta la documentazione richiesta (manifestazione d'interesse e relativi allegati) dovrà essere contenuta in una sola mail inviata per PEC. Non saranno accettate mail contenenti singoli documenti o documenti parziali anche ad integrazione della domanda di partecipazione precedentemente trasmessa. Nel caso di ricezione di più mail, verrà presa in esame solo l'ultima mail ricevuta, secondo l'ordine cronologico, dal sistema di PEC dell'ARS.

Eventuali disguidi nel recapito, determinati dalla mancata apposizione della suddetta dicitura all'esterno della busta o nell'oggetto della mail trasmessa per posta elettronica certificata, nonché in particolare disguidi nel recapito a mezzo posta elettronica certificata determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito. In ogni caso, non sarà imputabile ad ARS alcuna responsabilità per ritardi o disguidi del servizio postale o del servizio di posta elettronica certificata che determinino il recapito della domanda oltre il termine previsto, ovvero che comportino la dispersione della manifestazione d'interesse per motivi non imputabili ad ARS, compresa la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause non imputabili ad ARS ma ai gestori della PEC del candidato.

- **consegna a mano direttamente all'ufficio protocollo dell'ARS (effettuata nel pieno rispetto delle precauzioni da protocollo COVID-19)**, presso la sede di via Pietro Dazzi 1, 50141, Firenze, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00. Nel caso di presentazione diretta della manifestazione d'interesse fa fede il timbro a data apposto a cura dell'Ufficio Protocollo dell'Agenzia. Il rispetto del termine per le domande consegnate a mano è comprovato dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio protocollo dell'ARS;

Ai fini delle procedure poste in essere dall'Agenzia per la prevenzione della diffusione del COVID-19, saranno attuate le misure previste dal vigente protocollo di sicurezza da Covid-19, contenente le istruzioni operative per attività in sede ed in esterno correlate all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: **"Borsa di studio 5/2020"**.

Le domande pervenute oltre il termine di scadenza indicato saranno ritenute irricevibili.

Il candidato deve dichiarare e sottoscrivere nella domanda sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e luogo di residenza e/o domicilio;
- b) di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero la cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea, oppure la cittadinanza extra-comunitaria, purché con un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali, e di essere regolarmente soggiornante nel territorio italiano (solo per i cittadini extra-comunitari);
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione (solo per i cittadini italiani);

- d) di godere dei diritti civili e politici, per i cittadini non italiani, tale dichiarazione è sostituita dalla dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato di appartenenza;
- e) di non aver riportato condanne penali, precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato e di non essere sottoposto a procedimenti penali in corso;
- f) di non essere stato destituito o dispensato da impieghi presso pubbliche amministrazioni, se svolti precedentemente, né di essere stato dichiarato decaduto da pubblici benefici;
- g) di avere adempiuto agli obblighi militari o di essere milite esente;
- h) il titolo di studio posseduto, data e luogo del conseguimento, votazione riportata nell'esame di laurea, titolo della tesi di laurea, *(solo per cittadini di Stato membro dell'Unione Europea)* la dichiarazione di produrre attestato di equivalenza del titolo di studio, al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio; *(solo per i cittadini extra-comunitari)* la dichiarazione di produrre il titolo di studio in copia autentica, tradotta in lingua italiana e legalizzata con allegata dichiarazione di valore, al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio;
- i) di non essere lavoratore dipendente pubblico o privato ovvero di non svolgere prevalente e continuativa attività autonoma;
- j) di non usufruire, di altre borse di studio od analoghi assegni o sovvenzioni;
- k) indirizzo presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione, con un recapito telefonico impegnandosi alla comunicazione tempestiva di ogni eventuale variazione ad esso relativa;
- l) l'elenco di tutti i documenti e/o titoli eventualmente presentati;
- m) che le dichiarazioni rese sono documentabili.

Alla domanda deve essere allegato, pena l'esclusione, il **curriculum datato e sottoscritto** degli studi e/o delle esperienze di studio e ricerca e/o di lavoro maturate nel campo attinente all'oggetto della borsa di studio, redatto secondo il fac-simile Allegato C.

Ogni domanda pervenuta al protocollo di ARS sarà contraddistinta da un codice identificativo corrispondente al numero di protocollo assegnato (riportato come ad esempio "Domanda n. 1234-2020"), conosciuto esclusivamente dal candidato e dal personale dell'Agenzia addetto al protocollo ed alla procedura selettiva. Tale codice sarà utilizzato per comunicare i risultati di tutte le prove attraverso la pubblicazione sul sito di ARS senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.

I dati personali indicati dai candidati nella domanda possono riguardare anche particolari categorie di dati, alcuni dei quali sono obbligatori per la partecipazione stessa del candidato alla presente selezione, altri facoltativi in quanto con la loro indicazione il candidato usufruisce di un particolare beneficio (es: titoli di preferenza).

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5.2.1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione alla selezione, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione, deve essere debitamente sottoscritta; la firma in originale apposta in calce alla domanda ha validità anche come sottoscrizione di tutte le autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive in essa contenute. Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato, **pena l'irricevibilità della domanda stessa**, la fotocopia non autenticata del documento di identità in corso di validità.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione alla selezione, che sostituiscono le relative certificazioni e/o gli atti di notorietà, sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione, sulla base dei dati dichiarati nella domanda, con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti. L'ARS con provvedimento del Direttore, può disporre, in qualunque momento della procedura selettiva, anche successiva all'espletamento della prova d'esame, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione.

L'ARS non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o in ogni caso imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8. Incompatibilità

La presentazione della domanda implica accettazione incondizionata delle norme del presente avviso.

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la partecipazione con obbligo di frequenza a corsi di dottorati di ricerca universitari con o senza assegni, nonché con l'iscrizione con obbligo di frequenza a scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato. L'ARS si riserva la facoltà di valutare l'eventuale cumulabilità della presente borsa di studio con altre forme di collaborazione non caratterizzate da continuità e che comportino un impegno compatibile rispetto a quello previsto per la presente borsa di studio.

Art. 9. Commissione esaminatrice, determinazione dei punteggi e prova d'esame

I candidati sono giudicati da una Commissione esaminatrice nominata, con il decreto di adozione del presente bando. La Commissione dispone di 45 punti complessivi per la valutazione di ciascun candidato di cui 15 per i titoli e 30 per la prova orale.

Il punteggio sui titoli sarà così attribuito:

- a) Voto di laurea: fino ad un massimo di punti 3;
- b) Attinenza della tesi di laurea: fino ad un massimo di 1 punto;
- c) Esperienze formative attinenti: fino ad un massimo di punti 7;
- d) Curriculum (*attività di studio e formazione e di lavoro non riferibili a titoli già valutati, attinenti all'oggetto delle borse di studio*): fino ad un massimo di punti 4.

I punteggi per i titoli sono attribuiti dalla commissione prima dello svolgimento della prova orale nei confronti di tutti i candidati ammessi alla selezione, secondo criteri generali definiti preventivamente dalla commissione, tenendo conto in ogni caso dell'attinenza con l'ambito di attività cui si riferisce la borsa di studio in conferimento.

Al colloquio sono ammessi i primi dieci candidati risultanti dalla graduatoria formulata a seguito della valutazione sopraindicata, compresi coloro che siano collocati pari merito al 10° posto.

L'attribuzione dei punteggi sarà comunicata in sede d'esame ai candidati ammessi a sostenerlo.

L'esame consta di una prova orale. La prova verterà sul livello di conoscenza generale degli argomenti oggetto della borsa di studio, sull'interesse e l'attitudine dei candidati allo svolgimento dell'attività di studio e ricerca sulla materia, anche mediante l'approfondimento dei contenuti del curriculum studi e professionale del candidato.

Potrà essere inoltre verificata la conoscenza della lingua inglese.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 21/30.

La votazione finale è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e del curriculum, al voto riportato alla prova d'esame.

In relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19 si precisa che lo svolgimento della prova orale si terrà in data 16 dicembre 2020 alle ore 10.00 in modalità remota attraverso collegamento in videoconferenza tramite la piattaforma Go To Meeting. Tutti i dettagli per la partecipazione alla prova saranno forniti esclusivamente ai candidati ammessi con comunicazione e-mail da inviarsi all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Eventuali variazioni della data e/o della sede di svolgimento della prova saranno pubblicate sul sito web dell'ARS, nella pagina dedicata alla presente selezione, con un preavviso di 5 giorni rispetto alla data fissata. Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi alle prove, nel luogo ed ora comunicati muniti di un documento in corso di validità attestante l'identità personale, pena esclusione dalla selezione stessa. La mancata presentazione dei candidati alla prova d'esame verrà considerata quale rinuncia alla selezione.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice, pena l'esclusione dalla selezione, entro la data e ora di convocazione stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre a suo insindacabile giudizio in relazione alle esigenze organizzative della selezione, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione. La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita fiscale nei confronti dei candidati di cui al comma precedente.

Gli elenchi dei candidati ammessi ed esclusi, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente la selezione in oggetto saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet www.ars.toscana.it alla sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", ai sensi del regolamento di attuazione della l.r. 1/2009 e ai sensi dell'art. 7bis, comma 3 d.lgs. 33/2013. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge. I candidati non riceveranno pertanto nessuna comunicazione al riguardo, ad eccezione della notifica dell'esito della selezione al candidato vincitore della borsa di studio.

Art. 10. Graduatoria di merito

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice redigerà una tabella dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente e compilerà la graduatoria di merito riportante il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato. Il giudizio della Commissione è insindacabile. E' esclusa ogni designazione ex aequo; in caso di identico punteggio precede il candidato più giovane.

La graduatoria approvata rimarrà aperta per 12 (dodici) mesi al fine di consentire:

- a) la prosecuzione dell'attività, qualora la borsa si rendesse vacante per rinuncia o decadenza del vincitore, con assegnazione al candidato successivo risultato idoneo dall'ordine della graduatoria;
- b) l'assegnazione di ulteriori borse di studio nel caso di esigenze del programma di studio e ricerca.

Con decreto del Direttore, da pubblicarsi sul BURT, si provvederà all'approvazione della graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice e al conferimento della borsa al vincitore; dalla data di pubblicazione decorrono i tempi per eventuali impugnative.

Entro 15 giorni dalla data di ricezione della raccomandata di notifica dell'esito della selezione, il vincitore dovrà far pervenire all'Agenzia Regionale di Sanità (ARS) Via Pietro Dazzi 1 (Villa La Quiete alle Montalve) – 50141 Firenze, i documenti di seguito elencati:

- a) una dichiarazione scritta di accettazione della borsa alle condizioni previste dal presente bando nella quale l'assegnatario della borsa di studio dovrà dichiarare, sotto la sua personale responsabilità, che non usufruirà per l'intero periodo di durata della borsa, di altre borse di studio né di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non intratterrà rapporti di

lavoro professionale o dipendente in contrasto con quanto indicato all'articolo 9;

- b) copia della polizza di assicurazione contro gli infortuni della durata pari a quella della borsa di studio, stipulata dall'assegnatario stesso, avente come riferimento la sede di fruizione della borsa di studio e le attività a questa correlate.

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, l'interessato dovrà inoltre presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto all'incarico conferito ai sensi della normativa vigente in materia.

La dichiarazione di cui al precedente punto è condizione di efficacia dell'assegnazione della borsa in argomento. Nell'ipotesi di accertamento di conflitto di interesse reale o potenziale, l'ARS si riserva la facoltà di valutare l'incompatibilità della borsa e di revocare la stessa, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere l'incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

Entro la medesima data il vincitore della selezione:

- se cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea, dovrà produrre dichiarazione di equivalenza del titolo di studio;
- se cittadino extra-comunitario, dovrà produrre il titolo di studio in copia autentica, tradotta in lingua italiana e legalizzata con allegata dichiarazione di valore, e, con le medesime modalità, eventuali altri titoli di formazione e di esperienza professionale, rilasciati in Stati esteri non appartenenti all'Unione Europea, dichiarati in sede di presentazione della domanda. Lo stesso dovrà produrre inoltre copia fotostatica del permesso di soggiorno in corso di validità alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e di quella di avvio dell'attività formativa.

In caso di non accettazione da parte del vincitore della selezione, ovvero della sussistenza di altra causa ostativa al conferimento della borsa al vincitore, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 11. Decorrenza della borsa di studio e modalità di svolgimento della stessa

La data di decorrenza della borsa di studio è stabilita insindacabilmente all'atto del conferimento. Le modalità per il concreto svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio sarà determinata dal *tutor*.

Con l'accettazione della borsa di studio non verrà a costituirsi in alcun modo una posizione di diritto che possa essere invocata per la trasformazione della borsa stessa in rapporto di lavoro a qualsiasi titolo con l'ARS o con altro ente o istituzione pubblica.

Art. 12. Perdita del diritto alla borsa di studio

Il borsista decadrà dal godimento della borsa di studio e perderà ogni diritto:

- a) qualora non inizi l'attività nel termine indicato dalla lettera di notifica dell'esito della selezione;
- b) nell'ipotesi in cui si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze;
- c) nel caso in cui dia prova di non possedere sufficienti attitudini alle mansioni cui è demandato. La dichiarazione di decadenza di cui ai punti b) e c) sarà conseguente a valutazioni negative da parte del responsabile scientifico.

La dichiarazione di decadenza, che avverrà con atto del Direttore, comporta automaticamente la perdita del diritto alla riscossione salvo il saldo degli eventuali diritti acquisiti. Qualora il mancato regolare svolgimento dell'attività di borsa di studio sia dovuto a certificate motivazioni di salute o ad altri gravi motivi, la cui valutazione è demandata al Direttore di ARS, d'intesa con il *tutor*, il borsista sarà tenuto a proseguire l'attività di borsa per un ulteriore periodo pari per durata a quello di accertata mancata attività.

Art. 13. Recesso dall'incarico

Il borsista dovrà obbligatoriamente garantire l'attività di supporto per un periodo pari al 50% della durata della borsa di studio prima di recedere dall'incarico conferitogli. Trascorso tale periodo d'obbligo il borsista potrà recedere dall'incarico con un preavviso di almeno 1 (un) mese. Nel caso in cui il borsista receda dall'incarico prima della scadenza del periodo di attività obbligatorio dovrà corrispondere all'ARS, a titolo di indennizzo per l'attività interrotta, una penale di importo pari al 5% (*cinqueper cento*) del residuo ammontare della borsa di studio prevista per l'attività stessa. L'interruzione anticipata dell'attività correlata alla borsa di studio comporta in ogni caso la cessazione del pagamento della borsa dal momento dell'interruzione.

Art. 14. Adempimenti del borsista

Alla scadenza della borsa l'assegnatario dovrà predisporre una relazione particolareggiata sull'attività di rilevazione, analisi e studio svolta. La relazione dovrà essere vista dal *tutor* e la sua valutazione positiva è requisito indispensabile per il pagamento dell'ultima rata.

I materiali prodotti nell'ambito dell'indagine svolta saranno consegnati all'ARS che ne potrà disporre liberamente.

Art. 15. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente bando è effettuato dall'Agenzia Regionale di Sanità in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: via Pietro Dazzi, 1 - 50141 Firenze, tel. n. 055-46.24.31; ars@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di partecipazione al presente bando per l'attribuzione delle borse di studio presso l'ARS.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente bando e l'eventuale successiva attribuzione della borsa di studio.

I dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del competente ufficio preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata. I dati raccolti potranno, inoltre, essere

comunicati unicamente ai soggetti direttamente interpellati ai fini della verifica dei requisiti richiesti, secondo la normativa in materia di documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i seguenti canali di contatto:

email: dpo@ars.toscana.it

<https://www.ars.toscana.it/privacy-policy.html>

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Art. 16. Disposizioni finali

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni. L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con atto motivato la presente selezione senza che i candidati possano avanzare alcun diritto.

Il responsabile del procedimento concorsuale viene individuato nel Dirigente Settore Risorse umane, organizzazione e bilancio di ARS, Dott. Daniele Lachi.

I documenti eventualmente allegati alla domanda potranno essere ritirati, ove nulla osti, dal candidato direttamente o mediante incaricato munito di delega scritta, entro quattro mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione. Decorso tale periodo la documentazione sarà oggetto di scarto e pertanto non più recuperabile da parte degli interessati. Il candidato può ritirare la documentazione predetta anche prima dell'espletamento della selezione, purché rilasci dichiarazione scritta di rinuncia alla stessa e ad ogni eccezione in merito al procedimento e all'esito della medesima.

Il presente bando ed i relativi allegati sono disponibili sul sito internet www.ars.toscana.it alla sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso". Per qualsiasi informazione si potrà contattare l'ARS ai seguenti recapiti: tel. 055 46.24.332/ 355 - e-mail: personale@ars.toscana.it.

F.to Il Direttore
Mario Braga